

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Martedì 29 marzo

ore 16,30 in chiesa a Sarego, don Lino incontra
i ragazzi di 2° media che Sabato riceveranno la Cresima
ore 20,30 incontro genitori e padrini dei cresimandi in
sala parrocchiale a Sarego

Mercoledì 30 marzo

ore 21,00 gli animatori di ACR incontrano i genitori dei ragazzi che si
sono iscritti al campeggio estivo . *al centro parrocchiale Meledo*
Campeggio dal 23 al 30 luglio 2022 a Calalzo di Cadore (BL)

Giovedì 31 marzo

ore 18,00 in chiesa a Meledo, don Lino incontra
i ragazzi di 3° media che Domenica riceveranno la Cresima

VIA CRUCIS - venerdì 1 aprile ore 15,00
in chiesa a Monticello di Fara e a Meledo

VENERDI' 1 Aprile ore 20,30 in chiesa a SAREGO
presentazione con meditazione sul
Sacro Telo della SINDONE

Relatore: prof. Francesco Castiglioni

Vi aspettiamo numerosi!!!

Presenza dei gruppi di Catechismo alla S. Messa

Sabato 2 aprile		Domenica 3 aprile	
Sarego	ore 17,00-Cresime	Monticello di Fara	ore 9,30 - 2° elem.
Monticello	ore 18,00 - 2° media	Meledo	ore 10,30 - 5° elem.
Meledo	ore 19,00 -	Sarego	ore 11,00 - 5° elem.

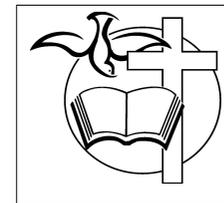


Sabato 2 aprile ore 17,00

Celebrazione del **Sacramento**
della Confermazione
per n° 17 ragazzi
di seconda media

in chiesa a Sarego

presiede **don Matteo Zorzanello,**
delegato del Vescovo

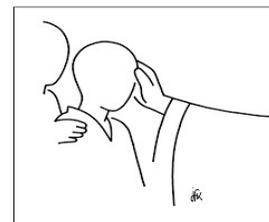


Domenica 3 aprile ore 17,00

Celebrazione del **Sacramento**
della Confermazione
per n° 19 ragazzi
di terza media

in chiesa a Meledo

presiede
don Matteo Zorzanello,
delegato del Vescovo



I santi ci parlano: S.LODOVICO PAVONI 1 aprile

Nasce a Brescia l'11 novembre 1784.

Giovane intelligente si dedica agli studi in uno dei collegi per nobili della città.
Fin da ragazzo soccorre i poveri donando loro i suoi abiti.

Decide di diventare sacerdote. Viene ordinato a 23 anni.

Si occupa dei giovani, soprattutto dei più poveri, e fonda uno dei primi oratori della città. Il vescovo lo nomina suo segretario e rettore della basilica di San Barnaba. Apre la prima scuola tipografica d'Italia.

I giovani poveri vengono accettati gratuitamente, preparati a un dato lavoro e formati cristianamente.

Diceva che i giovani dovevano trovare non solo un pane, un vestito, un lavoro, ma un padre, una madre e una famiglia di cui non avevano goduto.

Muore il 1° aprile 1849

MARTEDI' 29 marzo <i>S.Guglielmo Tempier</i>	
in Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30 - S. Messa - Elvira Alberti, Marisa
MERCOLEDI' 30 marzo <i>S. Secondo</i>	
in chiesa a MONTICELLO	ore 15,30 S. Messa – Vittorio Pasin, Adele Fusti
GIOVEDI' 31 marzo <i>S.Beniamino</i>	
in chiesa a MELEDO	ore 15,00 - S. Messa - Intenzione offerente
SABATO 02 aprile	
SAREGO ore 17,00	S. Messa – Enrico e Francesco, Diletto Cervato
MONTICELLO ore 18,00	S. Messa – 30° Luigi Boschi, an.Ida Schiavo, Francesco Salvadori, Armida Filotto, Adolfo, Ines, Ida Sartori
MELEDO ore 19,00	S. Messa – Anime del Purgatorio, Intenzione offerente
DOMENICA 03 aprile V° domenica di Quaresima	
MELEDO ore 8,00	S. Messa – an.Brigida Vinante, Alberto Pajusco
GROTTE ore 9,00	S. Messa – 7° Carlo Girardi, Augusta e fam.Crestan
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – an.Luciano Bagnara, an. Paolo Rossetto, an.Mario Maule, Maria Pompei, Renato Ghiotto
MELEDO ore 10,30	S. Messa – Sinesio Chiarello, def.fam. Chiarello e Dalla Bona, Natalina Parlato, def.fam. Emilio Pasqualotto, <i>Suore della Divina Misericordia di VR che erano in servizio a Meledo</i>
SAREGO ore 11,00	S. Messa - Carmelo e def. fam. Giacomon

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**



UNITA' PASTORALE

MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 4 - Settimana dal 28 marzo al 3 aprile 2022



Parola del Vangelo: In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo.....egli disse questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto (...)Luca 15, 1-3.11-32)

Un Padre che intorno vuole figli non servi

La parabola più famosa, più bella, più spazzante, si articola in quattro sequenze narrative.

Prima scena. Un padre aveva due figli....sullo sfondo il dolore muto di un padre che non ostacola la decisione di uno dei due; lo dà in sposo alla sua propria libertà...Secondo quadro. Il giovane inizia il viaggio della vita, ma le sue scelte sbagliate producono una perdita di umanità: il principe sognatore diventa servo, un porcaio che ruba ghiande per sopravvivere. Allora rientra in sé, e rivede la casa del padre, la sente profumare di pane. Terza sequenza. Il ritmo della storia cambia, l'azione si fa incalzante.

Il figlio si incammina e il padre, che è attesa eternamente aperta, lo vede che era ancora lontano e gli corre incontro. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato. Non domanda: da dove vieni, ma: dove sei diretto? Non chiede: perché l'hai fatto? ma: vuoi ricostruire la casa?

La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio.

L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario. Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto. È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza.

Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi innamora. (P. Ermes Ronchi)

